

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - Anno 2022 (riferita all'a.a. 2021/22)

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP) del Dipartimento di Economia relativa ai seguenti Corsi di Studio (CdS):

- CdS triennale in Economia (E)
- CdS triennale in Economia e Big Data (EBD)
- CdS magistrale in Economia dell’Ambiente e dello Sviluppo (EAS)
- CdS magistrale in Lavoro e Welfare (LW)
- CdS magistrale in Scienze Economiche (SE)

Vengono indicati i soggetti coinvolti nella Relazione (componenti della Commissione e funzioni) e le modalità operative, organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Commissione Paritetica (CP)

Durante l’anno, la CP ha subito il cambiamento di alcune delle sue componenti. Per i docenti, il prof. Egidio Marotta e la prof.ssa Paola Vicard hanno sostituito la prof.ssa Mariangela Atripaldi e la prof.ssa Caterina Conigliani. Per gli studenti, il sig. Alessio Selvanetti ha sostituito il sig. Andrea Del Grosso; Giorgia Staglianò ha sostituito alla Vicepresidenza della CP Riccardo Petrecca. Una delle nomine dei rappresentanti dei docenti è avvenuta a seguito del rinnovo del Direttore del Dipartimento di Economia e ha ritardato di alcune settimane i lavori della CP. I dati Opis sono risultati accessibili dalla metà di dicembre sulla piattaforma GOMP, con alcune novità nel formato rispetto al passato. In particolare, a differenza del passato, mancano le rilevazioni sui “suggerimenti” degli studenti.

Componenti

Prof. Mario Tirelli (Presidente)
Sig.ra Giorgia Staglianò (Vicepresidente)
Prof. Francesco Giuli

Prof. Egidio Marotta
Prof. Ottorino Morresi
Prof.ssa Paola Vicard

Sig. Tommaso Bruccola
Sig. Luca Battarelli Martini
Sig. Riccardo Petrecca
Sig. Alessio Selvanetti

La CP si è riunita in modalità mista per la discussione degli argomenti oggetto della Relazione Annuale, operando come segue:

- 14 dicembre 2022: organizzazione dei lavori della CP e prime considerazioni.
- 10 gennaio 2023: incontro di lavoro sulla Relazione annuale.
- 20 gennaio 2023: incontro di lavoro sulla Relazione annuale e sua approvazione.

Fonti dei dati:

ANVUR - Sistema di indicatori sulle carriere accademiche degli studenti - Indicatori al 10/12/2022.

Indagine AlmaLaurea (AlmaL): Profilo dei laureati e condizione occupazionale dei laureati 2021:

<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Rilevazione Opinione Studenti a.a. 2021/22 (Opis) – Università degli Studi Roma Tre

Osservazioni preliminari:

Il Dip. sta affrontando una fase di revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa di LM, che comporta la revisione dei percorsi in EAS e SE e la soppressione del CdS LW. Nella revisione dei percorsi in EAS, ridotti da 4 a 2, è stato proposto di crearne uno che si articoli intorno ai temi centrali del CdS di LW, del mercato del lavoro e della sostenibilità sociale. Ciò si accompagna alla proposta di modificare la denominazione del CdS risultante "Economia dell'ambiente, lavoro e sviluppo sostenibile". La prospettiva di una continuità, almeno parziale, del progetto formativo di LW in un nuovo percorso, ha indotto la CP a ritenere che un commento dei dati relativi al CdS di LW sia utile al processo di revisione in atto.

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *alla gestione della somministrazione dei questionari relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti;*
- *all'analisi delle risultanze dei questionari, in termini di discussione collegiale e/o individuale;*
- *alle eventuali proposte per un più efficace utilizzo dei dati emersi.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione A-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

L'analisi degli esiti dei questionari relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2021/2022 (Opis) non fa emergere gravi criticità. L'uscita dal periodo pandemico coincide con un sensibile miglioramento dei giudizi sulle strutture didattiche (12,13) e sulla chiarezza delle modalità di organizzazione degli esami (i giudizi della 4 migliorano anche per i non-frequentanti). Nel confronto con le mediane di Ateneo, il CdS di Economia continua a far registrare valori inferiori di circa 1 pp sui valori medi di certi indicatori della didattica (4,6,7,9,10). Per i CdS magistrali un elemento degno di nota, rispetto alla rilevazione del 2020-21, è l'aumento generalizzato degli studenti frequentanti che si pronunciano "decisamente" insoddisfatti su molti quesiti. Con riferimento ai frequentanti, alcuni picchi degni di attenzione riguardano gli indicatori dell'apprendimento e della didattica (1,2,6,7) per tutti i CdS e gli indicatori di soddisfazione complessiva (14,15) e del materiale didattico utilizzato per la DAD (16) per LW e SE.

Punti di debolezza

La CP ritiene che permanga un problema sulla qualità dei dati rilevati, già rilevato nelle passate relazioni.

In particolare, fa notare che:

1. spesso il questionario viene riempito da dispositivi mobili, forse prestandovi scarsa attenzione;
2. il questionario non consente di valutare in modo specifico l'efficacia del programma di *tutorato* generosamente finanziato dall'Ateneo.
3. il questionario viene somministrato in lingua italiana anche agli studenti Erasmus.

Obiettivi

Migliorare la qualità delle informazioni raccolte e renderle disponibili con maggiore tempestività.

Proposte

1. Scarsa attuazione delle numerose proposte contenute nelle Relazioni delle CP del 2020 e 2021, che riguardavano, in sintesi, tre punti: i) programmare delle azioni volte a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di rispondere in maniera attenta e esaustiva al questionario; ii) proporre una revisione della struttura del questionario che tenga conto dei punti di debolezza 2,3; iii) valutare una modifica delle modalità di somministrazione del questionario. Tali punti vengono quindi riproposti all'attenzione dei CdS e del Consiglio di Dipartimento. La CP rileva che dall'a.a. 2020-21, superati i 2/3 del corso, gli studenti ricevono un messaggio di posta elettronica con l'invito a compilare i questionari relativi agli insegnamenti d'interesse, senza attendere di effettuare la prenotazione all'esame.
2. Per gli studenti che lo richiedono (ad es. Erasmus), prevedere la somministrazione del questionario in lingua inglese.
3. Altre proposte emerse anche in relazione alla somministrazione e all'analisi dei questionari somministrati agli studenti, sono rinviate alla sezione F.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione A-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

CdS in Economia

I dati Opis sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno passato con alcune variazioni significative. L'uscita dal periodo pandemico coincide con un sensibile miglioramento dei giudizi sulle strutture didattiche (12,13) e sulla chiarezza delle modalità di organizzazione degli esami (i giudizi della 4 migliorano anche per i non-frequentanti). In misura inferiore, il ritorno alle lezioni in presenza, sebbene in congiunzione con l'erogazione in streaming (e in molti casi con la messa a disposizione delle registrazioni), sembra anche aver modificato i giudizi sulle difficoltà di apprendimento (conoscenze preliminari 1 e carico di studio 2) e quelli sulle attività didattiche integrative (8); questi indicatori sono migliorati per i frequentanti e peggiorati per i non-frequentanti. Tale cambiamento può essere spiegato, da una parte, con il ritorno alla didattica frontale e, dall'altro, con la progressiva riduzione degli strumenti della DAD. Nel confronto con le mediane di Ateneo, alcune carenze sembrano continuare a emergere per certi indicatori della didattica (4,6,7,9,10). Questi, pur avendo dei valori medi inferiori di circa un punto percentuale (pp), riguardano però una frazione contenuta degli intervistati.

CdS in EBD

Il CdS è stato avviato nell'AA a cui si riferisce il presente rapporto. Pertanto, si dispone di una sola rilevazione Opis relativa agli studenti del I anno. Per quanto riguarda i frequentanti, i dati sono sostanzialmente in linea con quelli del Dip; mostrano valori medi leggermente inferiori (ma uguali mediane) per le domande sull'adeguatezza delle basi e sulla didattica (1,5,6,7,8,9). Si rilevano scostamenti (per medie e mediane) un po' più

marcati nel confronto con i dati di Ateneo per alcuni indicatori della didattica (4,6,7,9,10). Circa i non frequentanti, le medie sono inferiori (le mediane uguali) ai valori di Dip. e di Ateneo per tutte le domande. Da notare l'importante differenza nella % dei "decisamente no" tra i non frequentanti (13,7% contro il 7,16% del Dip. E il 4,68% di Ateneo) con riferimento all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (domanda 1).

CdS in EAS

I dati Opis rilevano giudizi sostanzialmente in linea con quelli 2020-21 e con i valori medi e mediani di Dipartimento. Anche i giudizi *complessivamente negativi* ("più NO che SI" e "decisamente NO") sono percentualmente allineati ai valori medi di Dipartimento, con alcune eccezioni riferite alla chiarezza delle modalità di esame (dom. 4, 16,8% vs. 12%) e agli indicatori della didattica 6,7,15, con giudizi complessivamente negativi più elevati di 4-7 pp. Inoltre, per gli indicatori 6,7 si nota un aumento dei giudizi decisamente negativi dell'ordine di 2 pp rispetto alla rilevazione del 2020-21. Per i non-frequentanti si rileva invece un complessivo miglioramento delle opinioni espresse.

CdS in LW

I dati Opis sono sostanzialmente in linea con quelli medi e mediani di Dipartimento e con quelli medi della rilevazione precedente. Fa eccezione un aumento del 2-4% rispetto alle medie di Dip., dei giudizi *complessivamente negativi* dei frequentanti, in merito all'interesse negli argomenti trattati (14.), le materie nel suo complesso (15.) e al materiale didattico proposto (16.). Inoltre, per gli i quesiti 6,7 si nota un aumento dei giudizi decisamente negativi, passati da 0 nel 2020-21 a 3,87%, 4,97%; un aumento significativo si registra anche per i quesiti 1,2,14,15.

CdS in SE

I dati Opis sono, in larga parte, in linea con quelli 2020-21. Inoltre, il valore mediano dei giudizi sulla maggior parte dei quesiti risulta in linea o più elevato di quello del totale dei CdS del Dip. (in linea per i quesiti 1,2,3,11,12,16). I giudizi *complessivamente negativi* sono percentualmente allineati ai valori medi di Dip. Tuttavia, un elemento degno di nota rispetto alla rilevazione del 2020-21, è l'aumento generalizzato, dell'ordine di 2 pp, degli studenti frequentanti *decisamente insoddisfatti* ("decisamente NO") sulla gran parte dei quesiti. Alcuni picchi degni di attenzione riguardano gli indicatori dell'apprendimento e della didattica (superiori di 3-4 pp): 1-conoscenze preliminari +3,53%; 6- il docente stimola l'interesse +4,95%; 7- chiarezza del docente +3,89%; 14-interesse negli argomenti trattati +3,89%; 15- soddisfazione complessiva +4,95%. 14 e 15 sono invece nettamente migliorati per i non-frequentanti.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- ai materiali e ausili didattici;
- ai laboratori, alle aule e alle attrezzature didattiche;
- all'esistenza e validità delle attività di tutoraggio

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione B-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

L'anno considerato è il primo nel quale gli studenti sono potuti effettivamente tornare a una didattica in presenza, o in modalità mista. L'uso delle aule e di altre strutture è quindi stato soggetto a un regime speciale, spesso contingentato. In merito alle aule di lezione e alle attrezzature didattiche, per gli studenti iscritti faremo riferimento ai quesiti Opis 12 e 13; il 16 sarà considerato per valutare l'opinione sull'adeguatezza dei materiali didattici utilizzati nella DAD al fine di sostituire la didattica in presenza. Per i laureati, considereremo i quesiti dal settimo al nono dell'indagine di AlmaL. Tuttavia, a differenza dello scorso anno, riteniamo che le indicazioni che emergono da quest'ultima fonte siano più difficili da interpretare; la loro lettura è resa difficile dal fatto che i dati dei laureati 2021 riguardano individui la cui esperienza di utilizzo delle strutture universitarie è mista e abbraccia, in misura incerta, sia il periodo pre-pandemico che quello dell'emergenza Covid. Inoltre, per le LM la lettura è resa ancora più difficile dal fatto che il numero di intervistati è di poche decine di unità. Per la valutazione delle attività didattiche integrative, che comprendono (ove previste) il *tutorato didattico*, faremo riferimento al quesito Opis 8. In proposito, si fa presente che tali attività sono previste soprattutto per gli studenti di I delle lauree triennali (il 70,4% degli studenti di Economia e il 96% di EBD); per le LM, tali attività sono previste per circa la metà degli studenti e non prevedono forme strutturate di tutorato.

Punti di forza

- Si è da poco conclusa la sostituzione completa delle macchine del laboratorio informatico della Scuola.
- In relazione ai CdS triennali (Economia e EBD), di concerto con l'Ateneo, il Dip. ha bandito *borse di tutorato didattico* per gli insegnamenti del I anno (18 assegni, 2300 ore) e per alcuni del II con elevato n. di verbalizzazioni (4 assegni, 200 ore), relativamente all'AA 2020-21. A queste si aggiungono 11 borse (1100 ore) di *tutorato alla pari* per il supporto orientativo-amministrativo agli studenti.
- Il Dip. ha adottato un sistema di monitoraggio delle attività di tutorato didattico nelle lauree triennali, che comprende anche la somministrazione di due questionari, in periodi diversi dell'AA, agli studenti del I anno e di un questionario

per gli iscritti a ciascuno degli anni successivi. I questionari hanno anche l'obiettivo di approfondire le cause di alcune criticità. In particolare, l'elevato tasso di abbandono e i ritardi nelle carriere, soprattutto, nel primo anno della laurea triennale di Economia; il basso tasso di studenti che proseguono dopo la laurea in Economia, iscrivendosi a una delle LM del Dip.

Punti di debolezza

1. Tutti i CdS mostrano una % di laureati che ha regolarmente seguito almeno il 75% degli insegnamenti previsti inferiore a quella della rispettiva classe calcolata sul totale degli atenei (AlmaL primo quesito).
2. Gli studenti dei CdS di LM, pur continuando a valutare positivamente il materiale usato nella DAD, hanno espresso giudizi maggiormente negativi in merito al fatto che esso sostituisca efficacemente le lezioni in presenza.
3. La rappresentanza studentesca indica come criticità:
 - a. la presenza di sovrapposizioni di orario in alcuni insegnamenti degli anni successivi al I.
 - b. la scarsa disponibilità di aule studio e altri spazi attrezzati nei quali svolgere attività di studio singolo e di gruppo.

Obiettivi

1. Migliorare il dato sulla regolarità della frequenza ai corsi e della soddisfazione complessiva degli studenti, fino a livelli prossimi ai valori medi di riferimento.

Proposte

- Sostenere le forme di coordinamento e monitoraggio, soprattutto, delle attività di tutorato didattico da parte del Dipartimento.
- Verificare con la Scuola la possibilità di riaprire, ampliare e attrezzare con connessioni elettriche gli spazi dedicati alle aree studio.
- La rappresentanza studentesca propone di prevedere la possibilità che le lezioni vengano registrate quando si manifestano sovrapposizioni.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione B-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

In relazione agli aspetti della presente sez., non emergono problematiche particolari. La CP comunque rileva:

CdS in Economia

Punti di forza

- Studenti frequentanti e laureati complessivamente soddisfatti delle aule nelle quali si svolgono le lezioni (Opis 93% degli studenti fruitori in linea con medio di Ateneo. AlmaL 98,4% dei laureati valuta le aule “spesso o sempre adeguate” più elevato del dato di classe).
- Studenti laureati che hanno utilizzato i servizi di biblioteca in misura molto superiore al dato di classe (AlmaL 92,7% vs. 78%) e che ne esprimono una valutazione complessivamente migliore di quella di classe.

Punti di debolezza

- La % dei laureati 2021 che hanno regolarmente frequentato almeno il 75% degli insegnamenti previsti (68,3%) è inferiore a quella di classe (73%).
- Prosegue il calo dei laureati che considerano adeguato il n. di postaz. informatiche (57,4% nel 2019, 38,6% nel 2020, 37% nel 2021, di 20 pp al di sotto del dato naz.). Rimane sotto il livello pre-pandemico e a quello naz. il giudizio dei laureati sull'adeguatezza delle attrezzature per altre attività didattiche (da 32,2% nel 2019 a 18,4% nel 2020, 23,6% nel 2021; mentre (al netto dei frequentanti che non hanno trovato pertinente la domanda) il 70% degli iscritti si è detto *complessivamente soddisfatto* (Opis 13.), in linea con il dato di Ateneo.

CdS in EBD

Il CdS è stato avviato nell'AA 2021-22, con un elevato numero di avvii di carriera (iC00a) e di immatricolati puri (iC00b), superiori ai valori di area e naz. Il 58,42% degli studenti ha espresso un'opinione *decisamente positiva* (“decisamente sì”) sulle aule, locali/attrezzature (Opis 12.), superiore al dato medio di Ateneo (56,8%).

Punti di debolezza

- Una valutazione di locali/attrezzature per esercitazioni (Opis 13.) decisamente positiva del 41,8%, inferiore al dato medio di Ateneo (43,5%); la valutazione decisamente negativa è espressa dal 3,11 dei fruitori contro il 2,5 e il 1,7 del Dip. e di Ateneo rispettivamente.
- La valutazione (da parte dei fruitori) delle attività didattiche integrative (Opis 8.) è decisamente positiva per il 31% degli studenti, inferiore al dato di Dip. e di quello del CdS in Economia (risp. 34,87%, 33,5%).
- Un punto di attenzione si può riscontrare nel carico docenti/studenti (iC05) che risulta pari 60,6 (il triplo dei valori medi di area e naz.).

CdS in EAE

Punti di forza

1. Una % più elevata (risp. al dato di classe) dei laureati che valutano:
 - le aule *complessivamente* (“sempre o quasi sempre”) adeguate (60,5%, e in aumento rispetto all’anno precedente, 52,9%);
 - le postazioni informatiche in n. *complessivamente* adeguato (77,8%, ma in calo rispetto all’anno precedente, 93,8%).
2. Una valutazione decisamente positiva per le attività did. Integrative per il 44,7% dei frequentanti, molto più alta del dato medio di Dip. (34,78%).

Punti di debolezza

- La % dei laureati 2021 che hanno regolarmente frequentato almeno il 75% degli insegnamenti previsti (73,1%) è inferiore a quella di classe (81,3%).
- Una % non elevata dei laureati che valutano le attrezzature per le altre att. didattiche *complessivamente* adeguate (35,5%), inferiore a quella di classe (38,3%).
- Un calo della valutazione dei servizi della biblioteca (la valutazione decisamente positiva passa da 54,5% a 43,2%).

CdS in LW

Punti di forza

1. Una % elevata (risp. al dato di Ateneo e di classe) di tutti gli indicatori di soddisfazione.
2. Una valutazione di aule e di locali/attrezzature (risp. Opis 12., 13.) decisamente positiva (risp. 69%, 47,5%), superiore a quella media di riferimento (56,8%, 43,5%).
3. Una valutazione decisamente positiva per le attività did. Integrative per il 43,7% dei frequentanti, molto più alta del dato medio di Dip. (34,78%).

Punti di debolezza

- La % dei laureati 2021 che hanno regolarmente frequentato almeno il 75% degli insegnamenti previsti (74,1%) è inferiore a quella di classe (81,3%).
- La % dei laureati che valuta sempre o quasi sempre adeguate le aule e le attrezzature didattiche sono del 34,6% e del 27,8%, più basse di quella di classe (39,5%, 38,3%).
- Una % di studenti decisamente insoddisfatta del materiale didattico utilizzato in DAD più elevata di 2 pp rispetto a quella media del Dip. (16. Opis).

CdS in SE

Punti di forza

1. Una % percentuale (risp. al dato di Ateneo e di classe) di tutti gli indicatori di soddisfazione.
2. La % degli studenti che ha segnalato difficoltà di interazione con i docenti in DAD si è ridotta dal 22,3% al 12%. La % dei laureandi e laureati complessivamente soddisfatti del CdS è tornata in linea con quella di Ateneo.
3. Una valutazione di aule e di locali/attrezzature (risp. Opis 12., 13.) decisamente positiva (risp. 74,5%, 61,6%) molto superiore a quella media di riferimento (56,8%, 43,5%).
4. Una valutazione decisamente positiva per le attività did. Integrative per il 57,4% dei frequentanti, molto più alta del dato medio anche riferito alle LM.

Punti di debolezza

- La % dei laureati che hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (72,7%) è di quasi 10 pp inferiore a quella della classe; mentre la percentuale di chi ha frequentato meno del 50% è il 18,2% contro un dato di classe pari a circa il 6% (AlmaL).
- La % dei laureati che valuta adeguate le attrezzature per le att. didattiche è in linea con quella di Ateneo (25%), ma più bassa di quella di classe (38,3%).
- La % degli studenti che ritiene complessivamente inadeguato il materiale prodotto in sostituzione della didattica in presenza (Opis 16.) è aumentata di quasi 2 pp (16,96% vs. 13,3% media di Dip).

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *alla regolarità delle sessioni d'esame;*
- *alle modalità con le quali vengono svolti gli esami e all'appropriatezza dei criteri di valutazione dell'apprendimento;*
- *all'esistenza e validità di prove intermedie per l'accertamento dell'apprendimento;*
- *alle altre prove di valutazione (per es. in relazione alle capacità e abilità previste dai descrittori di Dublino, come esplicitato negli Ordinamenti didattici vigenti).*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione C-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Come osservato nella Relazione 2021 della CP, l'emergenza pandemica ha notevolmente complicato la programmazione delle sessioni di esame e degli esami di Laurea, che ha subito un notevole rallentamento. Questo, a parere della CP, spiega il generale peggioramento dei giudizi dei laureati 2021 sull'organizzazione degli esami (AlmaL) e, in taluni casi, sulla "chiarezza delle modalità di esame" (Opis). Coerentemente, la graduale uscita dalla pandemia ha fatto rilevare un generale miglioramento delle opinioni degli studenti iscritti che ha riguarda soprattutto la riduzione dei giudizi decisamente negativi. Per la lettura dei dati AlmaL, valgono gli elementi di cautela espressi all'inizio del quadro a della sez. B.

I rappresentanti degli studenti, in particolare, rilevano:

- il ritardo di pubblicazione del calendario d'esami;
- un insufficiente monitoraggio sulla fruibilità effettiva degli appelli d'esame, volta a evitare sovrapposizioni delle date delle prove d'esame;
- la necessità di regolamentare le prove intermedie e di renderle pienamente fruibili ripristinando un periodo di svolgimento delle stesse;
- l'opportunità di dare riconoscimento concreto alle votazioni con lode conseguite nei singoli esami, in modo che le lodi abbiano un peso positivo nel calcolo del voto medio degli esami di profitto e/o sul voto di laurea.

I docenti della CP, in particolare, rilevano che il sistema di prenotazione (e specificatamente l'elevato numero di assenze tra i prenotati) non consente di gestire efficientemente l'organizzazione delle prove d'esame ed evitare inutili sprechi di risorse (spazi, materiale, ecc.).

Obiettivi

1. Garantire che il calendario d'esami sia effettivamente pubblicato almeno 2 mesi prima dell'inizio di ogni sessione.

2. Evitare sovrapposizioni nelle date d'esame relative a corsi curriculari offerti nell'ambito dello stesso CdS.
3. Migliorare la piattaforma di prenotazione agli esami.
4. Dare adeguato spazio alle prove intermedie.

Proposte

- (In relaz. a 1.) Rivedere la procedura di raccolta delle date d'esame presso i docenti e comunque di prevedere un meccanismo che ne garantisca la pubblicazione entro i 2 mesi previsti dal Regolamento d'Ateneo.
- (In relaz. a 2., 3.) Migliorare il sistema di prenotazione agli esami in modo da ridurre le sovrapposizioni e di consentire agli studenti un'eventuale cancellazione anche oltre il termine di prenotazione; quindi, prevedere un meccanismo per sensibilizzare/incentivare gli studenti stessi al suo uso.
- (in relaz. a 4.) Anticipare l'inizio delle lezioni del I semestre all'ultima settimana di settembre.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione C-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

L'analisi riportata nel riquadro precedente riguarda tutti i CdS del Dipartimento, che adottano metodi di accertamento delle conoscenze del tutto omogenei e che presentano spesso insegnamenti in comune. Non si rilevano criticità riferite a specifici CdS. La CP, comunque, riporta per ciascun CdS le proprie valutazioni basandosi sui dati Opis sulla "chiarezza delle modalità d'esame" (4.) e su quelli AlmaL sull'organizzazione degli esami.

CdS in Economia

I dati Opis sull'opinione degli studenti, in controtendenza rispetto ai due anni precedenti, indicano un giudizio complessivamente positivo sulla chiarezza delle modalità d'esame, per circa l'89% dei frequentanti e l'82% dei non-frequentanti (risp. il 45,8% e il 26,9% hanno dato giudizio pienamente positivo); il giudizio è *decisamente* positivo per il 45,8%, maggiore di quello di Dip. (45,3%) e del dato precedente (37%). La % dei laureati 2021 che hanno ritenuto l'organizzazione degli esami "sempre o quasi sempre" soddisfacente ha invece registrato un ulteriore calo rispetto ai due anni precedenti (29,3% rispetto al 30,6% del 2020 e del 43,7% del 2019) e permane ben al di sotto del dato di classe al livello nazionale (37,2%).

CdS in EBD

Il 43,8% degli studenti frequentanti dichiara che le modalità di esame sono state definite in modo decisamente chiaro; ciò è sostanzialmente in linea con il dato di Dip. (45,8%) ma inferiore al quello di Ateneo (52,47%). Il 28,77% dei non frequentanti ritiene definite in modo decisamente chiaro le modalità di esame, in linea con il valore di Dipartimento (28,3%) ma inferiore al dato di Ateneo (40,8%).

CdS in EAS

La % dei laureati che hanno ritenuto l'organizzazione degli esami "sempre o quasi sempre" soddisfacente (43,9%) ha registrato una lieve diminuzione rispetto al dato dello scorso anno (47,1%) ed il suo livello si mantiene inferiore a quello di classe (47,1%). Il 43,25% degli studenti rispondenti agli Opis, ritiene che le modalità di svolgimento degli esami siano state definite in maniera decisamente chiara, inferiore al dato medio di Dip. (45,83%), ma superiore al dato precedente (42,2%).

CdS in LW

La % dei laureati che hanno ritenuto l'organizzazione degli esami "sempre o quasi sempre" soddisfacente è scesa al 48,1% (dal 68,2% precedente) contro il 47,1% di classe. Il 49,72% degli studenti ritiene che le modalità di svolgimento degli esami siano state definite in maniera decisamente chiara, superiore al dato medio di Dip. (45,83%) e al dato precedente (49,5%).

CdS in SE

La % dei laureati che ha ritenuto l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente è tornata al livello pre-pandemia e in linea con il valore della Classe. Il 59,36% degli iscritti ritiene che le modalità di svolgimento degli esami siano state definite in maniera decisamente chiara, molto superiore al dato medio di Dip. (45,83%), ma inferiore a quello della precedente rilevazione (62,1%).

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *all'analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico;*
- *all'analisi sulle eventuali criticità evidenziate nel Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico;*
- *all'analisi sulle eventuali proposte di miglioramento evidenziate nel Monitoraggio Annuale effettuato durante lo scorso anno accademico, e all'analisi dello stato di avanzamento delle proposte evidenziate nell'ultimo Riesame Ciclico;*
- *alle proposte su ulteriori interventi di miglioramento.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione D-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico sono risultati efficaci nel rilevare i principali punti di forza e di debolezza dei rispettivi CdS, nonché nell'indicare obiettivi e proposte correttive. Fatta eccezione per il neonato CdS EBD, i CdS mantengono sostanzialmente invariati gli obiettivi riportati nella scorsa Relazione della CP:

- a. migliorare l'attrattività del CdS, accrescendo le immatricolazioni e riducendo gli abbandoni;
- b. promuovere una maggiore regolarità delle carriere degli studenti;
- c. elevare il grado di internazionalizzazione. Per le LM, ai precedenti, si aggiunge l'obiettivo,
- d. di rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro.

Evidenziando alcune delle specificità dei CdS, in termini di obiettivi e azioni, rileviamo quanto segue. Su (a), il CdS triennale in Economia si concentra soprattutto sugli abbandoni e individua nei PCTO, nel tutorato e nel monitoraggio delle carriere studentesche, strumenti efficaci d'intervento. L'aumento degli avvii di carriera costituisce un obiettivo prioritario anche per LW che si impegna a proseguire le azioni di comunicazione esterna. La regolarità delle carriere è un obiettivo prioritario anche per SE che propone di intensificare l'attività di monitoraggio delle carriere e promuovere il tutorato didattico. Altri CdS, come EAS e LW, pongono maggiore enfasi sulla necessità di accrescere i collegamenti con il mondo del lavoro. Tutti i CdS sostengono l'importanza di promuovere l'internazionalizzazione passiva facendo leva sul programma Erasmus, a partire da azioni informative e di revisione degli accordi in essere. I CdS di livello magistrale sono concordi nell'indicare l'istituzione di doppi titoli o di titoli congiunti come

uno strumento efficace per promuovere l'internazionalizzazione passiva. In questa direzione, EAS e SE offrono già percorsi in lingua inglese.

La CP rimanda alla sezione D-b per l'esame di alcune delle azioni, di carattere più specifico, raccomandate nelle SMA relativamente ai punti a)-d); inoltre, rimanda alla sez. F per ulteriori proposte della CP.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione D-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

In base ai dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e ai relativi commenti del gruppo di riesame di ciascun CdS, emerge quanto segue.

CdS in Economia

A seguito dell'apertura del CdS in EBD, anch'esso in classe L-33, le nuove iscrizioni a Economia (iC00a, iC00b) hanno subito una contrazione evidente (-34,7% e -25,4% risp.). Questo dato, tuttavia, non rappresenta un elemento di criticità, sia se valutato rispetto al dato complessivo del Dip., sia alle medie di riferimento al livello locale e nazionale. Migliorano invece sensibilmente alcuni indicatori sulla regolarità delle carriere, che tuttavia rimane un elemento di criticità da monitorare e correggere. Migliora, inoltre, portandosi ai livelli naz. e di area, il rapporto studenti regolari-docenti (iC05) in conseguenza della diminuzione degli avvii di carriera.

Criticità

1. Tasso di abbandono ancora elevato: la % di studenti che proseguono nel II anno (iC14) è stata del 66,4% nel 2020, in linea con il dato 2019 e con quello medio d'area, ma molto inferiore alla media naz. del 72,9%.
2. Insoddisfacente regolarità negli studi, che non è migliorata rispetto ai dati del 2019: bassa propensione ad acquisire CFU (iC01) sceso al 45,6% nel 2020 e stabilmente sotto le medie di riferimento; bassa propensione ad acquisire CFU nel I anno (iC13); nel 2020 solo il 51,5% degli immatricolati puri che proseguono al II anno ha acquisito almeno 20 CFU (iC15) e solo il 34,7% ne ha acquisiti almeno 40 (iC16). Nel confronto con le medie di riferimento, il dato più critico è il penultimo. L'andamento dei dati registrato dal 2019 mostra una criticità evidente anche rispetto ai dati di Area.
3. Basso livello degli indicatori di internazionalizzazione: (iC10, iC11) sono stabilmente e marcatamente inferiori a quelli di riferimento.

Azioni proposte (oltre a quelle in D-a)

- Sul punto 1.: intensificare l'orientamento all'ingresso (PCTO e altri interventi nelle scuole, offerta di materiali digitali), al fine di aiutare gli studenti potenzialmente interessati a maturare una scelta più consapevole del percorso di studi.

- Sui punti 1. e 2.: potenziare il tutorato didattico; monitorare le carriere studentesche per meglio comprenderne i ritardi, anche sulla base degli esiti del sistema di monitoraggio (questionari) del quale il Dip. si è dotato.
- Sul punto 3.: proporre azioni volte a promuovere la partecipazione degli studenti al progetto Erasmus e monitorarne l'esito.

CdS in EBD

Il CdS avviato nell'AA 2021-22 ha avuto un notevole riscontro in termini di iscritti e, anche per questo, richiede un attento monitoraggio. Al momento i dati disponibili nelle SMA sono molto limitati. Su questa base, la CP rileva quanto segue:

Criticità

- Rapporto studenti/docenti molto elevato (triplo del dato di area e naz.).

Azioni proposte (oltre a quelle in D-a)

- Monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni al fine di valutare la necessità dello sdoppiamento in due canali.
- Più in generale, in attesa di completare il ciclo triennale del CdS, monitorare i dati Opis e quelli desunti dai questionari somministrati dal Dip. per cogliere eventuali criticità nel processo di apprendimento e nelle regolarità delle carriere.

CdS in EAS

La CP ritiene che il gruppo di riesame, nel commento alla SMA, abbia evidenziato in maniera adeguata i punti di forza e le criticità del CdS. In merito ai primi, si conferma il buon andamento degli avvisi di carriera e degli iscritti e un buon livello di soddisfazione dei laureati. Inoltre, si rileva: un miglioramento nella regolarità delle carriere (il 67,7% degli immatricolati si laurea nei tempi previsti – iC22, più alto dei valori medi di riferimento); segnali positivi sull'occupabilità di medio termine (93,3% occupati a 3 anni dalla laurea – iC07, più alto dei valori medi di riferimento).

Criticità

1. Tempi elevati di conseguimento del titolo: la % di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si è ridotta nell'ultimo anno, dal 63% al 60,9% nel 2021 e rimane inferiore al dato di area (71,5%) e nazionale (78,4%).
2. Scarsa internaz. attiva e passiva: (attiva) la % di CFU conseguiti all'estero rimane bassa (iC10, 6,4%), in calo rispetto allo scorso anno e inferiore a quella di altri atenei della stessa classe; (passiva), nessuno studente ha conseguito il precedente titolo all'estero (iC12).
3. Bassa occupabilità dei laureati ad un anno (iC26, 57,1%), con valori inferiori ai valori medi di riferimento (72,6% area geografica e 69,5% nazionale)

La CP segnala il refuso nel commento alla SMA dell'indicatore iC23: si tratta di immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'ateneo e non in altro ateneo.

Azioni proposte (oltre a quelle in D-a)

- Le azioni proposte nel commento alla SMA sono condivisibili e coerenti con i punti critici sopra evidenziati.

CdS in LW

La CP concorda con il Gruppo di Riesame su molti degli aspetti messi in rilievo. Purtroppo, suggerisce una maggiore cautela nella lettura delle variazioni degli indicatori, in presenza di un basso numero di immatricolati/avvii di carriera (ad es. si considerino gli indicatori ic02, ic04 per i quali le variazioni temporali dipendono dalla variazione di poche unità al numeratore o denominatore degli indicatori).

Criticità

1. Si conferma un andamento decrescente degli avvii di carriera al I anno (iC00a), da 46 nel 2016 a 19 nel 2021, e degli altri indicatori di attrattività (iC00*).
2. Dal 2018 si registra una riduzione della regolarità delle carriere (iC01, iC02), nonostante i dati puntuali siano ancora relativamente alti. Elevato il numero di abbandoni (ic24) degli immatricolati puri del 2020.
3. Si è azzerata la % di CFU conseguiti all'estero (iC10). Bassi anche gli altri indicatori di internazionalizzazione, anche rispetto agli altri CdS del Dip.
4. Gli indicatori di occupabilità di medio periodo (ic07) sono inferiori alle medie di riferimento, al contrario di quelli relativi all'occupabilità a 1 anno (ic26) che sono comunque superiori al dato di area geografica.

Azioni proposte (oltre a quelle in D-a)

- Sul punto 1.: proseguire l'attività di informazione e promozione esterna.
- Sul punto 3.: a) internaz. attiva: promuovere il programma Erasmus tra gli iscritti; promuovere la sottoscrizione di nuovi accordi con università che offrano programmi di studio affini; b) internaz. passiva: aumentare l'indicatore ic12 e ricondurre le iniziative di internaz. nel contesto della linea 3 del piano strategico di Ateneo; migliorare la diffusione di informazioni sui corsi in inglese offerti dal Dip.
- Sul punto 4.: rafforzare i legami con il mondo del lavoro attraverso: a. la promozione di eventi che rafforzino il legame del CdS con il mondo delle istituzioni e delle imprese; b) la sottoscrizione di convenzioni per tirocini formativi e professionalizzanti; c) l'arricchimento dell'offerta didattica con insegnamenti di valenza metodologica e applicata riconosciuta dal mondo del lavoro.

CdS in SE

La CP concorda con il Gruppo di Riesame su molti degli aspetti messi in rilievo. In particolare, rileva un calo degli indicatori relativi agli avvii di carriera ed immatricolazioni del 2021 rispetto al biennio precedente e il conseguente ampliamento della forbice rispetto ai valori medi di riferimento, sembra unicamente imputabile a una revisione della metodologia di misurazione degli indici e allo "scorporo" degli studenti del percorso EPOG. Il dato degli immatricolati 2021-22 fornito dalla segreteria del Dip. è di 30 studenti.

Un problema analogo sembra sorgere sulla regolarità delle carriere: solo il 66% degli studenti immatricolati nel 2020 ha proseguito al II anno (iC14), contro valori di oltre il 90% negli anni precedenti; lo stesso vale per gli indicatori (iC14, iC15, iC16). Sono molto positivi gli indicatori di internaz. passiva, per effetto del programma Epog (iC10-iC12) e quelli sulla didattica. I dati sull'occupabilità sono in linea con le medie di riferimento.

Criticità

1. Avvii di carriera: marcatamente al di sotto ai valori medi di riferimento gli immatricolati puri (iC00a; iC00c) e gli iscritti (iC00d; iC00e; iC00f).
2. Regolarità delle carriere: oltre ai valori relativi agli indicatori (iC14, iC15, iC16), che sono comunque relativamente bassi, solo il 38,5% si laurea in corso (iC22) (60% il dato naz.).
3. La % dei laureandi e laureati complessivamente soddisfatti del CdS è scesa sotto la soglia del 90% (risp. all'81,3% iC25, e 81,9% AlmaL) rilevata negli anni precedenti e in altri atenei.
4. Ancora limitata l'internazionalizzazione attiva (iC10, iC11).

Azioni proposte (oltre a quelle in D-a)

- Sul punto1.: monitorare l'andamento degli avvii e, per quanto possibile, di alcuni altri indicatori con livelli critici, per gli studenti non iscritti al percorso Epog.
- Sul punto 2.: sensibilizzare i docenti sul problema, valutando la possibilità di proporre progetti di tesi che riducano i tempi di preparazione.
- Sul punto 4: a) il migliorare l'informazione sul programma Erasmus; b) proseguire nelle collaborazioni con Atenei esteri finalizzata all'istituzione di doppi-titoli.

E – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *alla correttezza, completezza, leggibilità dei dati pubblicati nelle SUA-CdS;*
- *alla fruibilità delle informazioni da parte degli utenti, da cui consegue l’efficacia delle informazioni;*
- *alle proposte di miglioramento sulle forme e i contenuti della comunicazione.*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione E-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Non emergono problematiche di rilievo conseguenti all’analisi dei contenuti di tutte le SUA-CdS del Dipartimento.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione E-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

CdS in Economia

La SUA del corso di laurea in Economia risulta essere dettagliata, completa e facilmente fruibile da parte dell’utente.

CdS in Economia e Big Data

La SUA del corso di laurea in Economia e Big Data risulta essere dettagliata, completa e facilmente fruibile da parte dell’utente.

CdS in Economia dell’ambiente e dello sviluppo

La SUA del corso di laurea magistrale in Economia dell’ambiente e dello sviluppo risulta essere dettagliata, completa e facilmente fruibile da parte dell’utente.

CdS in Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di welfare

La SUA del corso di laurea magistrale in Mercato del lavoro, relazioni industriali e sistemi di Welfare risulta essere dettagliata, completa e facilmente fruibile da parte dell’utente.

CdS in Scienze economiche

La SUA del corso di laurea magistrale in Scienze Economiche risulta essere dettagliata, completa e facilmente fruibile da parte dell'utente.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

Gli aspetti da analizzare in questa sezione sono quelli relativi:

- *all'individuazione degli obiettivi di miglioramento;*
- *all'individuazione delle azioni relative ai singoli obiettivi di miglioramento;*
- *all'individuazione delle tempistiche e dei target relativi alle singole azioni di miglioramento;*

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Sezione F-a (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivi di miglioramento

1. Ridurre il fenomeno degli abbandoni (soprattutto per il CLE).
2. Aumentare l'attrattività dei CdS.
3. Accrescere la regolarità delle carriere (ad es., aumentare il numero di CFU conseguiti al I anno, ridurre i tempi di conseguimento del titolo) (soprattutto CLE e SE).
4. Aumentare il grado di internazionalizzazione.
5. Migliorare la trasparenza dell'informazione destinata ai docenti e agli studenti sui servizi di Ateneo per gli studenti con DSA e disabilità, soprattutto al fine di facilitare la comunicazione e il rapporto docenti-studenti.
6. Migliorare l'informazione relativa all'offerta formativa del Dip. sul sito web istituzionale.

Di questi, gli obiettivi da 1. a 5. erano già stati formulati nella precedente Relazione. Inoltre, 1.-4. corrispondono a delle criticità già rilevate nella sez. D.

Proposte

- In generale, **intensificare l'attività di monitoraggio.**
 - Con riferimento all'utilizzo di dati Anvur, si suggerisce alle Commissioni di Riesame di anticipare la data dei lavori di almeno un mese se le schede Anvur ("Scheda del CdS") sono disponibili già nel periodo estivo (quest'anno il 21/06/22).
 - Con riferimento ai dati Opis e AlmaL si raccomanda ai CdS di esaminarne le risultanze e le tendenze, anche servendosi di indicatori specifici (ad es. identificando una soglia massima della % di risposte "decisamente no" e "più no che sì"), per meglio individuare criticità e azioni correttive.
 - Con riferimento a altri dati. Dal presente AA i CdS triennali disporranno anche degli esiti dei questionari somministrati dal Gruppo Orientamento

del Dip. Tali questionari sono stati disegnati proprio nell'intento di accompagnare l'azione di monitoraggio dei CdS, al fine principale di intervenire sugli obiettivi 1-3, migliorando la comprensione di fenomeni quali, tra gli altri, l'abbandono e il ritardo di acquisizione di CFU al I anno, l'eccessiva lunghezza dei tempi di ottenimento del titolo di Laurea, la scarsa propensione degli studenti triennali a iscriversi alle LM offerte dal Dip.

- **Migliorare la programmazione e la verifica di efficacia delle azioni.** Il monitoraggio discusso in precedenza è necessario alla programmazione in relazione agli obiettivi 1-4 e ad altri emersi in precedenza (sez. D).
- **Migliorare il sito Web** e l'informazione resa disponibile agli studenti (obiettivo 4. e 6.) la CP rileva l'estrema difficoltà di acquisire informazioni sull'articolazione dei percorsi formativi e sul contenuto dei corsi, dal sito web istituzionale. L'informazione relativa ai singoli insegnamenti è spesso assente, o incompleta (cfr. All. 1). Inoltre, le informazioni dettagliate sugli insegnamenti non sono accessibili dalla pagina dei "curriculum" sotto la voce "Cosa Studiare", perché privi di un link al sistema Gomp. La CP raccomanda ai CdS e al CdD di affrontare il problema, anche facendosene portavoce presso l'Ateneo.
- Per l'obiettivo 5. (già proposto nella precedente Relazione) la CP suggerisce di:
 - Predisporre un'attività di formazione/informazione dei docenti sulla gestione del rapporto docenti-studenti con DSA e disabilità da parte di personale specializzato, anche sensibilizzando l'Ateneo in questo senso.
 - Introdurre un meccanismo di segnalazione volontaria e riservata, da parte degli studenti, di eventuali problemi di DSA o disabilità, già al momento della loro iscrizione ai corsi sulla piattaforma Moodle/Teams.
- I rappresentanti degli studenti chiedono che il calendario delle lezioni sia pubblicato almeno un mese prima dell'inizio del semestre di riferimento.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Sezione F-b (*meno di 3000 caratteri, spazi inclusi*)

CdS in Economia

Il miglioramento di alcuni indicatori della didattica utilizzati per monitorare la regolarità delle carriere, è in parte l'effetto di un ricalcolo degli "immatricolati puri", che ha avuto conseguenze disomogenee tra gli atenei: a fronte di una diminuzione dei valori medi locali e naz., lungo tutto il periodo 2016-20, la riduzione appare più marcata per questo CdS. Di conseguenza, sono migliorati, anche in termini relativi, alcuni indicatori di regolarità delle carriere, talvolta saliti al di sopra delle medie di riferimento in tutto il periodo 2016-20 (ad es, cfr. ic16 rispetto alle medie di area). Per il resto, si confermano gli elementi di attenzione rilevati nella precedente Relaz. In particolare, rimane molto bassa la % di CFU acquisita al I anno dagli studenti che proseguono al II anno (ic15) rispetto alle medie di riferimento. Questo dato, letto insieme a quello di una relativamente elevata % di studenti che si laurea in corso (ic02), sembra indicare nelle difficoltà incontrate al I anno dagli immatricolati un elemento meritevole di attenzione. In proposito, i dati Opis fanno anche emergere una divaricazione tra le difficoltà di apprendimento dei

frequentanti e dei non-frequentanti (cfr. Sez. A), con un peggioramento dei giudizi di questi ultimi su livello delle conoscenze preliminari ed il carico di studio.

Un'ulteriore criticità rilevata nella precedente Relazione, che riproponiamo, riguarda la limitata attrattività del CdS, soprattutto rispetto ad altri offerti nella stessa area geografica; gli iscritti al I anno provenienti da altre regioni (ic03) sono in numero limitato (10% nel 2021 e stabilmente sotto il 9% anche nei tre anni precedenti la pandemia, contro il 19-20% del dato naz. e il 20-27% di quello d'area). Basso è anche il numero di iscritti con precedente titolo conseguito all'estero (ic12).

Obiettivi di miglioramento

1. Ridurre il tasso di abbandono degli studenti portandolo a livelli più vicini a quelli di area geogr. e naz. (si propone di fissare un obiettivo operativo in termini di innalz. di ic14, ic15, ic16, ic13). Migliorare i giudizi Opis dei non-frequentanti su *conoscenze preliminari e carico di studi*.
2. Aumentare l'attrattività del CdS e il suo tasso di internazionalizzazione a livelli più vicini a quelli di riferimento.

Proposte

- In relazione all'obiettivo 1.:
 - Procedere nelle attività volte a rendere strutturale e rafforzare il tutorato didattico, soprattutto, al I anno di corso. Continuare a lavorare alla fase di programmazione e coordinamento delle attività, nonché a quella di monitoraggio (in itinere ed ex-post), che si auspica assumano un carattere stabile e strutturale.
 - Monitorare le difficoltà di apprendimento dei non-frequentanti. A tal fine, la CP raccomanda di utilizzare i dati delle rilevazioni statistiche Opis e AlmaL e quelli che verranno rilevati con i questionari somministrati dal Dip.
 - Investire sull'innovazione didattica, offrendo adeguato supporto ai docenti, in modo da poter adottare nuovi metodi d'insegnamento che migliorino le capacità di apprendimento degli studenti.
 - La proposta precedente è coerente con la richiesta dei rappresentanti degli studenti di progettare forme di didattica che prevedano una maggiore partecipazione attiva degli studenti ai corsi, nella di forma di lavori di gruppo, gruppi di discussione, *assignment*.
 - Valutare l'opportunità di riequilibrare i carichi didattici, anche attraverso:
 - una riorganizzazione degli insegnamenti tra il I e il II anno e tra i semestri.
 - un ripensamento dei programmi e delle ore totali di didattica frontale (lezioni ed esercitazioni) spesso eccedenti le 60 ore previste per i corsi. A tal fine, potrebbe essere utile un confronto tra la nostra

offerta formativa e quella di CdS simili, anche solo riferiti agli Atenei romani.

- In relazione all'obiettivo 2.: una maggiore comprensione della scarsa attrattività degli studenti da fuori regione è un obiettivo che può essere perseguito a partire da un'analisi delle caratteristiche della nostra offerta formativa rispetto a quella degli Atenei concorrenti nella stessa area geografica. Con la fine dell'emergenza pandemica, tornare ad affrontare il problema del limitato tasso di partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Questo dovrebbe essere approfondito per comprenderne le cause principali (ritardo nelle carriere, caratteristiche degli accordi Erasmus, ecc.).

CdS di Laurea Magistrale

La CP suggerisce di focalizzare maggiormente l'attenzione sulle risultanze delle Opis che, come evidenziato nella sezione A-b), mostrano alcune criticità da approfondire. Inoltre, raccomanda l'analisi dei risultati dei questionari di Dip., le cui prime risultanze sono ora disponibili. Questi, tra i vari aspetti, indagano le ragioni della scarsa propensione degli studenti del CdS in Economia ad iscriversi alle LM del Dip.

Pur riconoscendo una situazione eterogenea tra le LM, è possibile individuare i seguenti obiettivi comuni di miglioramento e proposte collegate.

Obiettivi di miglioramento

1. Aumentare gli indicatori di attrattività portandoli a livelli più vicini a quelli medi di riferimento di area geogr. o naz. (soprattutto SE e LW).
2. Migliorare gli indicatori di regolarità delle carriere degli studenti e ridurre i tempi di conseguimento della Laurea, portandoli a livelli più vicini a quelli di riferimento (soprattutto SE e EAS).

Proposte

- In relazione al punto 1.:
 - approfondirne le cause ed elaborare una strategia d'intervento la più dettagliata possibile. Nel fare ciò si suggerisce di valutare l'impatto di un'adeguata azione di informazione all'esterno e di orientamento all'ingresso, similmente a quanto disposto per le lauree triennali.
 - il basso grado di attrattività delle LM rispetto agli studenti della Laurea triennale in Economia, indica l'opportunità di proseguire nelle attività di promozione e informazione iniziate quest'anno. Tali attività dovrebbero, per quanto possibile, essere coordinate al livello di Dip. per tutti i CdS magistrali.
- In relazione al punto 2.: approfondire le cause dei fenomeni considerati. In particolare, per i CdS con problemi di regolarità delle carriere, si propone di

effettuare un monitoraggio più puntuale delle stesse, anche in relazione a ciascun percorso. Una tale azione è senz'altro possibile in considerazione del numero limitato degli iscritti.

Tempistica delle azioni di miglioramento

Una fase istruttoria e una decisione delle azioni da intraprendere potrebbe avvenire nel presente a.a, con una prima verifica dei risultati a partire dalla fine dell'a.a. 2023-24.

Allegato 1
INSEGNAMENTI 2022-2023: obiettivi, programmi e modalità di valutazione

Fonte: Segreteria del Dipartimento di Economia (17/01/2023)

	CLE 22/23	CLEBD 22/23	EAS 22/23	SE 22/23	LW 22/23
TOT. INSEGNAMENTI*	37	14	24	18	12
TOT. INSEGNAMENTI CON INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI SUL SITO	36 97,3%	13 92,9%	19 79,2%	12 66,7%	9 75%
TOT. INSEGNAMENTI CON INDICAZIONE DI MODALITA' VALUTAZIONE SUL SITO	24 (di cui 11 con anomalie**) 64,9%	9 (di cui 2 con anomalie**) 64,3%	14 (di cui 5 con anomalie**) 58,3%	13 (di cui 9 con anomalie**) 72,2%	5 41,7%
TOT. INSEGNAMENTI CHE SUL SITO SPECIFICANO SIA GLI OBIETTIVI, CHE I PROGRAMMI CHE LA MODALITA' DI VALUTAZIONE	23 (di cui 12 con anomalie***) 62,2%	5 35,7%	11 (di cui 4 con anomalie***) 45,8%	9 (di cui 6 esami con anomalie***) 50%	12 (di cui 8 con anomalie***)

*nel calcolo del totale sono stati considerati solo gli insegnamenti erogati da quello specifico corso di laurea, non sono stati considerati gli insegnamenti mutuati dall'esterno

**insegnamenti in cui la modalità di valutazione risulta specificata solo per alcuni moduli, o per alcuni docenti, o per alcuni cv

***insegnamenti in cui gli obiettivi o i programmi o la modalità di valutazione risultano incompleti: uno o più di essi risulta specificato solo per alcuni moduli, o per alcuni docenti, o per alcuni cv